

# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

17 Agosto 2014

2335

## LA PREGHIERA PER I CRISTIANI PERSEGUITATI

Che cosa possiamo fare? **PRIMO** è necessario essere coscienti che in tante parti del mondo l'ESSERE CRISTIANI può costare la libertà e anche la vita...Gesù l'aveva detto: “*Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, per questo il mondo vi odia (...). Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi*”



(Gv 15,18-20).

“*Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia...*”(Matteo 5,11).

**SECONDO** dobbiamo pregare perché cessino le persecuzioni e perché i nostri fratelli e sorelle che soffrono per essere fedeli a Gesù, siano forti e non si lascino scoraggiare dalle sofferenze che stanno affrontando...**TERZO** dobbiamo sentirci pronti a dare loro una mano, se ce ne sarà data l'occasione.

**PREGHIERA:** Signore Gesù, vogliamo

pregarti per i nostri fratelli e le nostre sorelle perseguitati, rapiti, imprigionati, torturati a causa della Fede:Ti presentiamo, Signore, il loro dolore innocente. Con profondo rammarico ci accorgiamo come spesso gli atti discriminatori verso i cristiani sono ritenuti meno gravi e vengono considerati meno degni di attenzione da parte dei governi e dell'opinione pubblica. Aiutaci, Signore, a saper mantenere sempre desta l'attenzione delle nostre comunità parrocchiali verso tutti i nostri fratelli e sorelle nella Fede, colpevoli solo di essere fedeli al Vangelo e di vivere con coraggio la loro appartenenza alla Chiesa. Con le parole che ci suggerisce la Liturgia, ti chiediamo: “*Concedi, Signore, a coloro che soffrono persecuzione a causa del tuo nome, lo spirito di pazienza e di amore perché siano testimoni autentici e fedeli delle tue promesse. Amen*”.

## Un milione alla Messa del papa Beatificati i martiri coreani



Circa un milione le persone presenti alla messa che il Papa, con il cardinale Pietro Parolin e l'arcivescovo Andrew Yeom Soo-jung, celebra presso la Porta di Gwanghwaum di Seul. Durante il rito, celebrato in latino e coreano, il Pontefice ha beatificato Paul Yun Ji-Chung, primo martire della Chiesa coreana e altri 123 suoi compagni, uccisi durante la persecuzione del 1791.

**Si toglie scarpe per entrare nel centro disabili gravi** - Il Papa si è tolto le scarpe prima di entrare nell'edificio del centro di recupero di Kkottongnae dove vengono assistiti disabili gravi e molto gravi. Nella cultura locale il togliersi le scarpe è segno di rispetto. Una bimba in abito tradizionale ha donato

al Pontefice una ghirlanda intrecciata che lui si è subito messa al collo (ANSA)

## VOGLIO DIRVI "GRAZIE!"

Sabato 9 Agosto, quando ho ricordato i miei 55 anni di SACERDOZIO, in vari modi, moltissimi di voi, con gesti e parole, mi hanno dimostrato molto affetto e vicinanza: vi sono grato dal profondo del mio cuore e per questo vi dico un grande "Grazie!" Cerco di ricambiare, come posso, con tutto l'affetto che, ben sapete, ho per voi e per la nostra Comunità Parrocchiale, offrendo ancora, insieme alla preghiera, tutte le mie forze per il bene di ciascuno di voi e per la Parrocchia. Un ricordo di simpatia anche per i Parrocchiani di Montecastelli

Pisano: se è del tempo che non vado di persona a trovarli e a “servirli”, mi sostituisce il Vicario Parrocchiale e non ho perso assolutamente contatto e affetto per loro

Anche se mi trovo un po' in difficoltà, ricevo un generoso aiuto da Padre Paolo e da diversi altri bravi e generosi collaboratori e collaboratrici nei vari “settori” delle attività parrocchiali. Tutto questo mi consola e mi dà coraggio. Sabato 9 Agosto ho provato tutti questi sentimenti di gioia e di riconoscenza, in chiesa alla S. Messa e in altri momenti, e poi nella cena al ristorante con un numeroso gruppo di amici e amiche, con mia sorella suor Lucia che rappresentava la mia famiglia e con la visita di Mons. Vescovo,.

Voglio esprimere un particolare “Grazie” a Padre Paolo per “messaggio” che mi ha letto durante la cena e che qui riporto perché era non solo a nome suo e dei “commensali”, ma dei Parrocchiani.

**RINGRAZIO** in modo particolarissimo Mons. Vescovo per la bella lettera di saluto e di augurio che mi ha mandato, lettera che è stata letta in chiesa sabato sera 9 Agosto durante la Messa. Avrei voluto pubblicarla qui, prima del saluto di P. Paolo, ma in questo momento quella lettera non si trova. Spero di poterla pubblicare domenica prossima. Lo ringrazio anche per essersi trattenuto con noi al ristorante. don Secondo

## **A DON SECONDO MACELLONI: “55 ANNI” DI SACERDOZIO**

**Carissimo Donse....**Oggi la sua Parrocchia si raduna intorno a lei in occasione dei suoi 55 anni di Ordinazione



sacerdotale Auguri!...Ho il piacere a nome mio e di tutta la Comunità parrocchiale, di dedicarle un sincero ringraziamento per quanto ha fatto nel suo paese. Per me è un grande onore e una grande soddisfazione aver avuto dai Parrocchiani il compito di esprimere questi sentimenti.

E' una grande emozione osservare e partecipare alla generale gioia che la comunità tutta prova e manifesta nello stringersi anche questa sera intorno a Lei. ----Sono già passati 45 anni da quando è arrivato in questa Parrocchia . Qui ha condiviso tantissime belle cose. -

Motivati dall'affetto e con i cuori pieni di gioia siamo qui con Lei a partecipare a questo momento unico e molto ma molto, moltissimo speciale.

Grazie per essere in mezzo a noi e con noi! Dio La benedica, La guidi con la luce santa dello Spirito Santo! -- Cinquantacinque anni di fedele sacerdozio, sono per tutti

noi un esempio di come lei, abbia saputo corrispondere al dono ricevuto con perseverante responsabilità, cioè volontà di vivere in totale comunione con e per gli altri.. Di vivere al servizio della gioia e della speranza di ogni uomo ma anche condividendo il peso delle tristezze e delle angosce, scegliendo la compassione e la partecipazione alla sofferenza, sempre vicino ai più deboli, ai più piccoli, ai più poveri.

Questa festa serve anche per ringraziarla della attenzione dimostrata e testimoniata verso noi giovani sacerdoti che la assistiamo nello svolgimento del ministero sacerdotale.

In particolare io la ringrazio tantissimo perché per me lei è davvero un pastore, padre, amico. Quante risate da piangere guardando foto buffe, quanto ho imparato con le sue parole e dalla sua umiltà! Quanto ci è mancato nel periodo del suo ricovero nell' ospedale di Careggi a Firenze!

Quanto abbiamo pregato Dio per la sua salute e, come si può vedere questa sera, Lui ci ha ascoltato così che oggi festeggiamo questo importante traguardo del suo magistero.

Ringraziamo Dio per il dono del suo sacerdozio e che la Vergine santissima Le doni la forza per affrontare questo momento particolare della sua vita - Caro don Secondo, come vede, non è da solo! Le siamo vicini nella sua festa e nella preghiera, Che Dio la benedica.

**Padre Paolo e la Comunità parrocchiale di Castelnuovo** --- Castelnuovo di al di cecina9/8/2014

### **LA PREGHIERA DELL'ANGELUS**

(UNO) L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria.

(DUE)Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

**Ave, o Maria....**

(UNO)Ecco La serva del Signore.

(DUE) Sia fatto di me secondo la tua parola.

**Ave, o Maria....**

(UNO)E il Verbo si è fatto carne.

(DUE)E venne ad abitare fra noi.

**Ave, o Maria.....**

(UNO)Prega per noi santa Madre di Dio.

(DUE)Affinché siamo degni delle promesse di Cristo.

**Preghiamo:**

Infondi nel nostro spirito, la tua grazia, o Padre, tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen

**Tre Gloria.....**

*(nota: “UNO - DUE” è prequando si recita in due persone...)*

E' la preghiera che recita ogni domenica il Papa in Piazza San Pietro  
Ogni domenica dalla sua finestra. Il Papa la recita in latino